

PATTO FORMATIVO A.S. 2014/2015

DOCENTE _Bogogna Carlo_

MATERIA _Scienze Motorie_

CLASSE _2_ **SEZIONE** _B_ **INDIRIZZO** _Servizi Enogastronomici (SEN)_

2. OBIETTIVI MINIMI CHE L'ALLIEVO/A DEVE RAGGIUNGERE IN TERMINI DI ABILITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE

- Valutare quali sono gli esercizi più idonei all'attività proposta.
- Applicare le tecniche idonee in caso di primo soccorso.

3. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ:

3.1 CONTENUTI DA SVILUPPARE NEL I° QUADRIMESTRE (Moduli e UDA):

Modulo N° 1 "Potenziamento fisiologico"

Unità Didattica N° 1/2/3/4

Sviluppo ed incremento delle capacità condizionali e mobilità articolare

Contenuti

Corsa prolungata e veloce

Esercizi a carico naturale e con piccolo sovraccarico, scatti, risposte motorie a stimoli vari, esercizi di stretching, esercizi di mobilità e scioltezza articolare, esercizi a carico naturale e con piccolo sovraccarico.

Preatletici generali

Percorsi a stazioni

Modulo N° 2 "Rielaborazione degli schemi motori e delle capacità coordinative"

Unità Didattica N° 1/2/3/4

Le capacità motorie di base

Contenuti

Esercizi individuali e collettivi con piccoli e grandi attrezzi con riduzione della base di appoggio

Esercizi di pre-atletismo generale (marcia, corsa, andature, saltelli, salti, lanci, prese).

Modulo N° 3 "Conoscenza dell'apparato cardio-circolatorio"

Unità Didattica N° 1/2

Apparato Cardio-circolatorio

Contenuti

Terminologia specifica

Il cuore ed il ciclo cardiaco

Modulo N° 4 "Avviamento alle attività sportive"

Unità Didattica N° 1/2/3/4

Pallamano

Contenuti

Tecnica di base e didattica dei fondamentali individuali (esercizi per il controllo della palla, il passaggio ed il tiro)

Apprendimento dei primi fondamentali di squadra

Unità Didattica N° 5/6

Calcio a 5

Contenuti

Consolidamento dei fondamentali individuali

3.2 CONTENUTI DA SVILUPPARE NEL II° QUADRIMESTRE (Moduli e UDA):

Modulo N° 1 "Potenziamento fisiologico"

Unità Didattica N° 1/2/3/4

Sviluppo ed incremento delle capacità condizionali e mobilità articolare

Contenuti

Corsa prolungata, corsa veloce (scatti, risposte motorie a stimoli vari)

Esercizi di stretching, di mobilità e scioltezza articolare

Esercizi singoli, a coppie ed in gruppo a carico naturale e con piccolo sovraccarico

Percorsi a stazioni

Modulo N° 2 "Rielaborazione degli schemi motori e delle capacità coordinative"

Unità Didattica N° 1/2/3/4/

Rapporti non abituali del corpo nello spazio e nel tempo

Contenuti

Esercizi di pre-acrobatica

Salti e saltelli con le funicelle con semplici combinazioni

Modulo N° 3 "Conoscenza dell'apparato respiratorio"

Unità didattica N° 1/2/3

Apparato Respiratorio

Contenuti

Gli organi dell'apparato respiratorio

Funzionamento del sistema respiratorio

Modulo N° 4 "Avviamento alle attività sportive"

Unità Didattica N° 1/2/3/4

Basket

Contenuti

Tecnica di base e didattica dei fondamentali individuali (esercizi specifici per il palleggio, il passaggio e il tiro)

Apprendimento dei primi fondamentali di squadra

Unità Didattica N° 5/6

Pallavolo

Contenuti

Consolidamento dei fondamentali individuali

Unità Didattiche N° 7/8

Atletica leggera

Contenuti

Corse, salti e lanci dell'atletica leggera (corsa prolungata e veloce, esercizi per il caricamento, la traslocazione e il lancio)

4. METODOLOGIE, STRUMENTI E STRUTTURE:

4.1 METODO D'INSEGNAMENTO

Saranno utilizzate attività pre-strutturate e guidate con rigidità o con un certo margine di elasticità, libere, spontanee o suggerite, lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, individuali e/o individualizzate, in circuito o a stazioni; il lavoro verrà affrontato in modo analitico, globale o misto; gli argomenti e i temi delle attività verranno richiamati ripetutamente durante l'anno scolastico (attività di recupero in itinere), oppure ciascuno una sola volta esaurendoli uno dopo l'altro. Per le modalità di intervento e/o guida verranno utilizzate la dimostrazione da imitare integralmente; l'indicazione gestuale, grafica e/ verbale; la proposta di situazioni problematiche che gli allievi devono risolvere. Le attività ludiche verranno inserite nella seconda parte della lezione, per tutta la durata del quadrimestre, essendo mezzo di espressione delle capacità sia coordinative che condizionali e altresì mezzo di potenziamento dell'aspetto relazionale (capacità di cooperazione, rispetto reciproco, lealtà ...). Per offrire più varietà di stimoli verranno proposti giochi sportivi differenti (pallavolo, pallacanestro, calcetto) e attività motorie sulla pista di pattinaggio su ghiaccio..

4.2 STRUMENTI DI LAVORO

L'insegnamento è stato basato sulla gradualità, in modo che la successione di sforzi e carichi di lavoro corrispondesse alle leggi fisiologiche, e sull'individualizzazione, cercando di garantire ad ogni studente la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria. Il metodo di lavoro è stato diverso in relazione ai vari obiettivi e si è fatto ricorso a: lavori guidati, lavori individuali o di gruppo, attività di mutuo insegnamento tra alunni, insegnamento individualizzato. La sequenza operativa per lo sviluppo di un'unità didattica risulta essere stata: analisi della situazione di partenza, individuazione degli interventi più urgenti, definizione degli obiettivi intermedi, determinazione delle attività in base agli strumenti disponibili, verifica del lavoro svolto con eventuali percorsi di recupero. Si è cercato di rendere gli

allievi protagonisti del processo educativo e si è fatto in modo che gli stessi imparassero ad organizzare la loro attività in modo organico e produttivo.

4.3 STRUTTURE CHE S'INTENDONO UTILIZZARE

Le aule e la palestra dell'istituto. In casi particolari (laboratori esterni) potrebbero essere utilizzate altre strutture sportive presenti sul territorio.

Strutture esterne all'Istituto Scolastico: pista di pattinaggio su ghiaccio, palestra fitness, piscina

5. CONTROLLO E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

5.1 STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

Discussioni, domande flash, esercitazioni libere, strutturate e/o semistrutturate

5.2 STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Test oggettivi dei gesti tecnici studiati, test fisici, prove orali, prove scritte strutturate o semi strutturate. Dove si renda necessario verranno effettuati recuperi in itinere che consisteranno in verifiche scritte e/o orali entro la fine del quadrimestre; per gli alunni assenti si provvederà al recupero il 1° o 2° giorno utile dopo il rientro

5.3 NUMERO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER QUADRIMESTRE

a) scritte/grafiche _0_

b) orali _2_

c) pratiche _3_

d) Per gli allievi esonerati parzialmente, temporanea _Per gli allievi esonerati parzialmente, temporanea (0)_

5.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti)

6. VALUTAZIONE INTERMEDIA

Nell'ambito dei Consigli di classe il docente dovrà fornire ai colleghi, ai genitori e agli studenti, precise informazioni sui seguenti aspetti:

- comportamento degli alunni (assenze, condotta, impegno, partecipazione)
- grado di apprendimento degli alunni (carenze e lacune)
- difficoltà individuate ed interventi correttivi proposti.

L'adeguamento del percorso formativo (modifiche ed integrazioni del P.f.), opportunamente motivato, va reso noto al Dirigente Scolastico tramite compilazione dell'apposito modello.

Per attivare interventi di recupero al di fuori dell'orario didattico il docente deve presentare richiesta al Dirigente Scolastico indicando, sull'apposita scheda, il nominativo degli allievi interessati, le carenze riscontrate, gli obiettivi minimi da raggiungere e la metodologia d'intervento (data e orario di svolgimento, numero di ore totali richieste, tipologia delle verifiche previste).

Data, _27/10/2014_

firma del docente _____